



# KELFER

CHELATO DI FERRO



Soluzione  
liquida



Applicazione  
fogliare  
Fertirrigazione



Confezione lt 1-5

## CARATTERISTICHE

Il ferro è l'elemento principale per il trasporto dell'ossigeno, interviene come regolatore della fotosintesi e catalizzatore della respirazione cellulare.

Nei terreni il ferro è un elemento molto presente ma la sua disponibilità è strettamente collegata al pH del terreno infatti se il pH diminuisce l'elemento risulta assorbibile dalle piante.

Le carenze di ferro si manifestano con l'ingiallimento delle zone internodali delle foglie, a questo stadio bisogna prontamente intervenire con trattamenti fogliari ravvicinati.

Nel chelato di ferro l'agente chelante agisce da carrier dello ione ferrico (Fe<sup>3+</sup>), trasportando lo ione fino all'interfaccia con le radici dove viene rilasciato e soggetto ad una riduzione enzimatica a ione ferroso (Fe<sup>2+</sup>), forma in cui viene assorbito dalle radici e utilizzato dalla pianta.

L'agente chelante, libero, ritorna nella fase solida del terreno pronto a legarsi con altri ioni ferrici presenti nel suolo da trasportare alle radici.

## DOSAGGIO

COLTURA	FOGLIARE	FERTIRRIGAZIONE
Orticoltura	Nelle prime fasi 150-200 gr/hl 2-3 volte ogni 10 gg	50-100 gr/hl localizzato gr 2-3/m <sup>2</sup>
Frutticoltura	15 gg dopo la fioritura 200 gr/hl 2-3 volte ogni 15-20 gg	100 gr/hl localizzato gr 20/pianta
Floricoltura	Nelle prime fasi 150-200 gr/hl 2-3 volte ogni 10 gg	150-200 gr/hl localizzato gr 2-3/m <sup>2</sup>
Vite		100 gr/hl localizzato 20-30 gr/ceppo

## COMPOSIZIONE

pH a 20°C	06/07/10
Ferro (Fe) in soluzione acuosca	6,00%
Ferro (Fe) chelato da EDTA	6,00%
Aspetto soluzione	rosso marrone
Densità a 20°C	1,30-1,38 kg/lt ca.
Punto di congelamento	< -10°C

## AVVERTENZE

Agitare bene prima dell'uso  
 Miscibilità: il prodotto è stabile a temperature e pressioni ordinarie  
 Conservare a temperature comprese tra 5-40°C  
 Non è combustibile

## VANTAGGI

- \* Consente una tempestiva cura dei fenomeni di clorosi
- \* Intensifica i processi di formazione della clorofilla
- \* Incrementa nella pianta la sintesi di sostanza secca e carboidrati
- \* Induce la formazione di aminoacidi e proteine
- \* Impedisce il disseccamento dei lembi fogliari, la filloptosi e la "colatura" dei fiori
- \* Aumenta la produttività
- \* Non lascia residui in soluzione

